

M.M. No. 67 concernente lo stanziamento di un credito straordinario di Fr 160'000.-- per l'acquisto di una partecipazione azionaria di fr. 160'000.- della Cardada Impianti Turistici SA

Locarno, 30 maggio 2007

Lodevole
Consiglio comunale
L o c a r n o

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione la richiesta di un credito straordinario di Fr 160'000.-- per l'acquisto di una partecipazione azionaria del medesimo importo della Cardada Impianti Turistici SA quale partecipazione del Comune alla ricapitalizzazione della società.

1. INTRODUZIONE

1.1 Istoriatto

Circa 10 anni fa, con MM no. 45 del 16 settembre 1997, il Municipio vi sottoponeva la richiesta di stanziare un credito di fr. 800'000.- per l'acquisto di 3200 azioni nominative di nominali fr. 250.- cadauna della Cardada Impianti Turistici SA (in seguito CIT SA).

L'operazione era intesa a costituire una nuova società, la CIT SA appunto, che assumesse attivi e passivi della Funivia Locarno Orselina Cardada SA (FLOC SA) e procedesse alla realizzazione delle infrastrutture necessarie al rilancio degli impianti di risalita.

La FLOC SA infatti, società che gestiva gli impianti, era costretta a chiudere il 6 gennaio 1998, per le perdite attuali nonché, per il fatto essenziale, che non disponeva di capitale sufficiente per procedere ad un rinnovo totale di tutti gli impianti, necessario per adeguarsi alle nuove prescrizioni tecniche e per rispondere alle esigenze di una domanda turistica moderna.

1.2 Contenuto del progetto originario

Il progetto prevedeva in particolare

- Il risanamento degli impianti, con la ristrutturazione della filovia e della seggiovia, la completa revisione o sostituzione delle sciovie;
- Il recupero paesaggistico, diviso in sei interventi (promontorio paesaggistico, spazio scultoreo e luogo di incontro, collegamento Cardada-Cimetta "La via", osservatorio geologico, percorso ludico, recupero paesaggistico e ambientale);

complessivamente i costi di investimento erano stati preventivati in fr. 24'100'000.-, il cui finanziamento era così suddiviso:

Mezzi propri	Fr. 5'000'000.--	20.8 %
Prestito bancario	Fr. 4'985'000.--	20.7 %
Sussidio L-Tur	Fr. 1'400'000.--	5.8 %
Sussidio LIM TI	Fr. 3'215'000.--	13.3 %
Prestito LIM TI	Fr. 4'170'000.--	17.3 %
Prestito LIM CH	Fr. 5'330'000.--	22.1 %
Totale	Fr. 24'100'000.--	100.0%

In data 16 giugno 1997 il Gran Consiglio accordava i finanziamenti Cantionali.

Il capitale azionario complessivo giungeva fino a fr. 6'923'500.-, grazie alla partecipazione dei Comuni della Regione pari a fr. 1'840'000.-- (Locarno fr. 800'000.--, Minusio, Gordola, Brione S/Minusio fr. 270'000.--, Muralto fr. 200'000.--, Orselina fr. 150'000.--, Brissago, Losone, Ascona fr. 350'000.--, Avegno 50'000.- e Tegna 20'000.-) mentre i rimanenti fr. 5'083'500.-- erano sottoscritti da privati, fra i quali citiamo in particolare la SES con fr. 1'100'000.-.

Il finanziamento rimanente veniva assicurato mediante prestito bancario.

2. SITUAZIONE FINANZIARIA

2.1. Dalla sua costituzione (1997) fino al termine del primo esercizio operativo completo (2001), la CIT SA ha investito complessivamente fr. 28.4 mio, il 17.8% in più rispetto a quanto era stato previsto. I maggiori sorpassi concernono la funivia (+ 18.4%), la seggiovia (+27.9%) e altri investimenti. Il finanziamento è stato così assicurato mediante mezzi propri (24.6%), da sussidi cantonali (16.2%), da prestiti LIM a tasso zero (33.5%) e da prestiti bancari (25.7%). I sorpassi registrati negli investimenti hanno provocato maggiori costi per ammortamenti degli attivi fissi (materiali e immateriali) e oneri finanziari supplementari, che hanno gravato sui risultati economici-finanziari della CIT SA.

Il progetto originario del rilancio di Cardada era basato su una valutazione troppo ottimistica dell'aumento del numero delle persone trasportate, che secondo il piano allora elaborato sarebbero passate da una media di 87'000 all'anno a circa 174'000. I sorpassi negli investimenti hanno poi avuto come conseguenza che l'equilibrio finanziario sarebbe stato raggiunto con un numero di circa 200'000 passeggeri all'anno.

Il numero delle persone trasportate a Cardada-Cimetta, dopo un primo anno in cui verosimilmente ha giocato molto il fattore novità e si sono potuti contare 110'160 passeggeri, è però calato sotto i 100'000 annui. Dal 2003, grazie al notevole impegno della nuova dirigenza, i passaggi sono in graduale crescita e nel 2006 hanno raggiunto 116'293 unità.

Anche i costi operativi monetari non hanno rispettato le previsioni: nel 2001 il sorpasso è stato del 25.6%. Successivamente la società è riuscita a ridurre tali costi da 2.3 mio (2001) a fr. 1.7 mio (a partire dal 2003).

2.2. La concomitanza dei minori ricavi e dei maggiori costi rispetto alle previsioni ha causato alla CIT SA perdite molto rilevanti. Va in particolare rilevato che gli impianti di risalita della CIT sottostanno alla severa legislazione federale sul trasporto pubblico, per cui vi è l'obbligo di procedere ad ammortamenti molto elevati che gravano in modo molto pesante sui conti.

Dalla riapertura degli impianti (primavera 2000) alla fine del 2002 la CIT SA aveva accumulato perdite per un totale di fr. 2.8 mio, che sono andate ad aggiungersi a quelle del triennio precedente (fr. 1 mio). Di conseguenza al 31 dicembre 2002 più della metà del capitale azionario e delle riserve legali risultavano ormai consumati. Per evitare il deposito del bilancio la società decise allora di ridurre del 60% il valore nominale delle azioni. Ma quel risanamento puramente contabile non ha risolto i problemi strutturali che sin dall'inizio affliggono la società. Infatti anche nei periodi successivi (2003-2006) la CIT SA ha continuato a subire perdite importanti, ciò che ha costretto il Consiglio di amministrazione a depositare il bilancio nella primavera 2006 e chiedere la concessione di una moratoria concordataria, che il Pretore di Locarno Città ha concesso e prolungato fino al 30 settembre 2007.

3. PROGETTO DI RISANAMENTO

3.1. A partire dal 2003 la CIT SA ha messo in atto una serie di misure che hanno permesso di ridurre sensibilmente i costi operativi (da 2.3 mio nel 2000 a 1.75 mio a partire dal 2003) e di aumentare i ricavi (+ 18.2% nel 2006 rispetto al 2003) grazie all'incremento delle persone trasportate (da 91'186 nel 2002 a 116'293 nel 2006).

Per ulteriormente razionalizzare i costi e concentrare le proprie attività, la CIT SA ha pure deciso di cedere gli impianti invernali legati allo sci e la loro gestione allo Sci Club Solduno, trasferendo di conseguenza i rischi legati a quell'attività. La CIT SA ha invece mantenuto la gestione della seggiovia Cardada-Cimetta, anche perché in quest'ambito i risultati erano positivi e soprattutto esiste un potenziale di sviluppo legato alle passeggiate invernali e con le racchette da neve molto importante.

Grazie alle misure adottate, il risultato operativo prima degli ammortamenti è in continua crescita dal 2003: da una perdita di fr. 191'600.- nel 2002 si è passati a utili pari a fr. 285'500.- nel 2003, fr. 336'600.- nel 2004, fr. 593'800.- nel 2005 e fr. 608'000.- nel 2006. Questi notevoli miglioramenti nella gestione operativa della CIT SA non sono purtroppo sufficienti a coprire i costi per ammortamenti (fr. 800'000.- ogni anno) e gli oneri finanziari crescenti (fr. 545'000.- nel 2006).

3.2. Per attuare un risanamento strutturale definitivo della CIT SA è necessario procedere con una serie di interventi, tutti legati l'un l'altro, che permetteranno di avere una nuova struttura finanziaria di partenza solida sulle cui basi, con i ricavi e le spese previsti, la CIT SA potrà gestire gli impianti senza più timore alcuno di deficit. In altre parole dopo il risanamento ci troveremo di fronte una società sana, senza problemi finanziari e che potrà anche accantonare gli importi sufficienti per gli investimenti e le manutenzioni future.

Le misure da attuare si possono riassumere come segue:

1. Annullamento del capitale azionario di fr. 2'769'400.-;
2. Ricostituzione del capitale azionario nella misura di almeno fr. 1'500'000.- mediante liberazione in contanti;
3. Riduzione del finanziamento bancario consortile a fr. 4'500'000.-, mediante rinuncia da parte delle banche a una parte rilevante dei loro crediti (rinuncia di circa fr. 5'800'000.-, corrispondenti al 51.5% dei loro crediti totali);
4. Trasformazione dei crediti LIM del Cantone Ticino, pari a fr. 4'170'000.- in sussidi a fondo perso;
5. Riduzione del 50% del credito LIM della Confederazione, da fr. 5'330'000.- a fr. 2'665'000.-, mediante rimborso da parte del Cantone Ticino;

6. Copertura delle perdite riportate al 31 dicembre 2006 (circa fr. 2'800'000) e utilizzo del rimanente utile di risanamento (circa fr. 12'600'000.-) come ammortamento straordinario degli attivi fissi, che avranno così un valore di circa fr. 7'000'000.-.

Riassumendo per il risanamento è necessario un importo di fr. 16'904'400.-, la cui partecipazione sarà di fr. 4'269'400.- a carico degli azionisti pubblici e privati, di fr. 6'835'000.- a carico del Cantone e di fr. 5'800'000.- a carico delle Banche.

L'effetto delle misure di risanamento proposte consiste nel miglioramento del bilancio della CIT SA, da un lato coprendo le perdite riportate di fr. 2'800'000.- e dall'altro permettendo tramite l'utile di risanamento generato di fr. 12'600'000.- di effettuare un ammortamento straordinario degli attivi fissi materiali. In questo modo i conti economici futuri saranno notevolmente alleggeriti grazie alla riduzione dei costi per ammortamenti e interessi passivi.

Oltre a queste misure di natura prettamente contabile e finanziaria, sarà necessario promuovere l'attività aziendale mediante una serie di misure aventi per scopo di incrementare i passaggi sulla funivia e contenere ulteriormente i costi operativi, anche grazie a nuove sinergie con la Centri Turistici Montani SA e l'ETLM.

4. ATTUAZIONE DEL RISANAMENTO

- 4.1. Il risanamento e il rilancio della CIT SA, oggetto di questo messaggio municipale, costituiscono un passo indispensabile per garantire la continuazione dell'attività della società che gestisce gli impianti di risalita e che permette l'accesso a Cardada-Cimetta. Il Municipio è convinto che la valorizzazione della montagna quale componente essenziale della politica turistica della Regione Locarnese, ma anche quale luogo di svago e per rilassarsi sia fondamentale e per questo vada sostenuto con un intervento finanziario a favore della CIT SA.

I Comuni della Regione hanno assicurato, per il tramite dei loro Municipi, pieno sostegno al risanamento. In particolare, oltre all'adesione alle modalità di risanamento proposte dal Consiglio di Amministrazione della CIT SA, è prevista una partecipazione complessiva di fr. 815'000.- mediante sottoscrizione di nuove azioni, così ripartite:

Comune	Versamento	Versamento 1997
- Orselina	fr. 100'000.-	fr. 150'000.-
- Brione s/Minusio	fr. 10'000.-	fr. 70'000.-
- Muralto	fr. 150'000.-	fr. 200'000.-
- Avegno	fr. 10'000.-	fr. 50'000.-
- Locarno	fr. 160'000.-	fr. 800'000.-
- Ascona	fr. 100'000.-	fr. 195'000.-
- Minusio	fr. 150'000.-	fr. 150'000.-
- Tegna	fr. 10'000.-	fr. 20'000.-
- Brissago	fr. 10'000.-	fr. 55'000.-
- Losone	fr. 100'000.-	fr. 100'000.-
- Tenero	fr. 75'000.-	-.-
- Gordola	fr. 10'000.-	fr. 50'000.-
Totale	fr. 815'000.-	fr. 1'840'000.-

La nuova ripartizione del capitale azionario sarà la seguente:

Comuni del Locarnese	fr. 815'000.-
ETLM	fr. 500'000.-
RLVM	fr. 50'000.-
Corporazione Borghese Locarno	fr. 50'000.-
Privati	fr. 150'000.-
Totale	fr. 1'565'000.-

Piccole variazioni saranno possibili, soprattutto a dipendenza della partecipazione dei privati che è stata valutata in modo prudentiale. In ogni caso anche con la nuova ripartizione del capitale azionario la maggioranza sarà costituita da enti pubblici e parapubblici.

Da parte sua il Consiglio di Stato ha deciso di sostenere il risanamento della CIT SA e con Messaggio no. 5917 del 28 marzo 2007 ha chiesto al Gran Consiglio di approvare il risanamento della CIT SA (e anche di alcune altre società di gestione di impianti di risalita), trasformando il credito LIM Cantonale di fr. 4'170'000.- in sussidio a fondo perso e assumendo il rimborso del 50% del prestito LIM Federale per un importo di fr. 2'665'000.-.

Nel suo Messaggio il Consiglio di Stato ha subordinato l'intervento finanziario del Cantone all'attuazione di forme di collaborazione tra le diverse società, per cui la CIT SA, la Centro Turistico Grossalp SA e la Carì 2000 SA dovranno concordare e attuare forme di collaborazione tecnica, gestionale e commerciale tra loro e con altre società che gestiscono impianti di risalita. Il Municipio condivide la linea strategica e le indicazioni del Consiglio di Stato, che ha posto quale condizione per l'intervento da parte del Cantone l'attuazione di una gestione comune della varie stazioni di risalita e dunque il perfezionamento tra la varie società di accordi di collaborazione e gestione condivisa degli aspetti amministrativi, tecnici e promozionali. Ciò allo scopo evidente di razionalizzare la gestione societaria, soprattutto in ottica di una riduzione dei costi, oltre che per massimizzare gli sforzi a livello promozionale.

Questo concetto si ritrova nel messaggio del Consiglio di Stato all'attenzione del Gran Consiglio e corrisponde a quanto emerso dallo studio dell'IRE.

Accordi in tal senso tra la CIT SA e la Centri Turistici Montani SA, che gestisce Grossalp e Carì, sono già intervenuti e saranno completati nel corso dei prossimi mesi.

Sono inoltre state previste misure di marketing in collaborazione con l'ETLM per rendere ancora più attrattiva la regione di Cardada-Cimetta. In questo senso particolare importanza riveste pure la decisione dell'ETLM di partecipare attivamente al risanamento mediante versamento di fr. 500'000.- per il nuovo capitale azionario.

4.2. Bilancio e Conto Economico della Cardada Impianti Turistici SA prima e dopo il risanamento

Bilancio

BILANCI AL 31.12.2006 (in '000.-)	Prima del risanamento	Misure di risanamento					Dopo il risanamento
		Riduzione capitale az.	Aumento capitale az.	Condono LIM TI e 50% CH	Rinuncia banche	Ammortam. straordinari	
Liquidità	1'117.6		965.0				2'082.6
Crediti per forniture e prestazioni	58.0						58.0
Altri crediti di breve termine	20.0						20.0
Ratei e discounts	12.0						12.0
Sostanza circolante	1'207.6	0.0	965.0	0.0	0.0	0.0	2'172.6
Investimenti finanziari							0.0
Investimenti materiali	19'883.3					-12'610.9	7'272.4
Investimenti immateriali							0.0
Sostanza fissa	19'883.3	0.0	0.0	0.0	0.0	-12'610.9	7'272.4
Totale attivi	21'090.9	0.0	965.0	0.0	0.0	-12'610.9	9'445.0
Debiti per forniture e prestazioni	220.0						220.0
Debiti finanziari a breve termine	8'950.7				-4'450.7		4'500.0
Altri debiti a breve termine	54.4						54.4
Ratei e discounts	1'349.3				-1'349.3		0.0
Accantonamenti	7.9						7.9
Capitale di terzi a breve termine	10'582.3	0.0	0.0	0.0	-5'800.0	0.0	4'782.3
Debiti finanziari a lungo termine	10'505.0			-6'835.0			3'670.0
Anticipi per aumento del capitale azionario							0.0
Capitale di terzi a lungo termine	10'505.0	0.0	0.0	-6'835.0	0.0	0.0	3'670.0
Capitale azionario	2'769.4	-2'741.7	965.0				992.7
Riserva generale							0.0
Perdita risultante a bilancio	-2'765.8	2'741.7		6'835.0	5'800.0	-12'610.9	0.0
Capitale proprio	3.6	0.0	965.0	6'835.0	5'800.0	-12'610.9	992.7
Totale passivi	21'090.9	0.0	965.0	0.0	0.0	-12'610.9	9'445.0

Oltre agli interventi di natura prettamente finanziaria appena descritti, il piano di risanamento comporta la rinuncia all'attività invernale che è già stata parzialmente messa in atto con la cessione delle sciovie allo Sci Club Solduno. Sono inoltre state previste misure di marketing in collaborazione con l'ETLM per rendere ancora più attrattiva la regione di Cardada-Cimetta. Sebbene, grazie ad una politica mirata delle uscite, il piano di conto economico per i prossimi 5 anni mostri un risultato positivo, per far fronte a possibili imprevisti risulta auspicabile che anche la Confederazione si adoperi nel trasformare il rimanente 50% dei prestiti LIM in sussidio a fondo perso, alleviando ulteriormente il cash flow aziendale.

Occorre tener presente che nel corso del 2018 gli impianti dovranno essere sottoposti ad una manutenzione straordinaria per un costo che la ditta produttrice degli impianti ha valutato in fr. 1'200'000.-.

Nella tabella seguente, ripresa dal messaggio del Consiglio di Stato, sono illustrate le previsioni di gestione della CIT SA per i prossimi cinque anni così come gli ultimi quattro esercizi. Accompagnano i dati previsionali alcuni commenti e indicazioni di merito.

Conto economico CIT SA prima e dopo il risanamento

PIANO DI CONTO ECONOMICO (in '000.--)	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2010
Ricavi funivia	1'924.3	1'849.8	2'124.8	2'274.6	2'283.3	2'283.3	2'283.3	2'283.3	2'283.3
Ricavi affitti	57.1	55.2	78.5	63.0	63.0	63.0	63.0	63.0	63.0
Ricavi diversi	9.9	161.4	93.0	47.4	30.0	30.0	30.0	30.0	30.0
Ricavi operativi totali	1'991.3	2'066.4	2'296.3	2'385.0	2'376.3	2'376.3	2'376.3	2'376.3	2'376.3
Costi del personale	944.5	929.1	952.9	975.0	981.0	992.0	1'000.0	1'010.0	1'020.0
Costi di manutenzione e riparazione	315.7	382.1	291.2	330.0	300.0	300.0	300.0	300.0	300.0
Premi d'assicurazione, contributi									
Tasse e permessi	103.3	120.5	121.6	164.0	165.0	165.0	165.0	165.0	165.0
Costi per energia, acqua, combustibile	50.6	52.0	42.6	40.0	40.0	40.0	40.0	40.0	40.0
Costi amministrativi	89.4	85.0	78.1	105.0	105.0	105.0	105.0	105.0	105.0
Costi di vendita	159.3	132.8	202.9	127.5	130.0	135.0	140.0	145.0	150.0
Altri costi d'esercizio	43.0	28.3	13.2	35.5	36.0	38.0	38.0	38.0	38.0
Costi operativi totali	1'705.8	1'729.8	1'702.5	1'777.0	1'757.0	1'775.0	1'788.0	1'803.0	1'818.0
Risultato operativo prima degli oneri finanziari, degli ammortamenti e delle imposte sull'utile (OEBITDA)	285.5	336.6	593.8	608.0	619.3	601.3	588.3	573.3	558.3
Ammortamenti della sostanza fissa	-800.0	-800.0	-800.0	-800.0	-218.2	-222.1	-223.3	-224.2	-224.2
Risultato operativo prima degli oneri finanziari, degli ammortamenti e delle imposte sull'utile (OEBIT)	-514.5	-463.4	-206.2	-192.0	401.1	379.2	365.0	349.1	334.1
Ricavi finanziari	1.8	0.7	0.8	0.1	5.2	4.7	3.7	2.8	2.0
Oneri finanziari	-404.7	-501.1	-532.7	-545.0	-274.5	-251.3	-228.3	-205.8	-183.3
Risultato operativo prima delle imposte	-917.4	-963.8	-738.1	-736.9	131.8	132.6	140.4	146.1	152.8
Ricavi straordinari	74.6	129.3	41.5						
Costi straordinari	-0.9	-10.0							
Utile da risanamento	355.9								
Risultato prima delle imposte (EBT)	-487.8	-844.5	-696.6	-736.9	131.8	132.6	140.4	146.1	152.8
Imposte sull'utile					-28.4	-28.6	-30.3	-31.5	-33.0
Risultato netto	-487.8	-844.5	-696.6	-736.9	103.4	104.0	110.1	114.6	119.8

Commento:

- Ricavi:

I ricavi derivanti dal trasporto di passeggeri e merci e dagli affitti sono stati mantenuti, prudentemente, al livello del 2006.

- Costi operativi:

I costi operativi sono stati ipotizzati in leggera crescita (inflazione) dal 2008 in avanti.

- Ammortamenti:

Gli ammortamenti della sostanza fissa sono stati calcolati al 3% annuo sul nuovo valore a bilancio. Considerando che l'utile da risanamento sarà utilizzato per ammortizzare completamente gli attivi fissi con un maggior tasso di ammortamento (funivia, seggiovia), rimarranno da ammortizzare stabili e terreni.

- Oneri finanziari:

Gli oneri finanziari sul prestito bancario e sul credito alberghiero sono valutati applicando un tasso del 5%.

Risultati d'esercizio

Le previsioni indicano un risultato operativo prima degli interessi passivi, delle imposte e degli ammortamenti che ammonta in media per i prossimi 5 anni a ca. fr. 600'000. La percentuale media di questo risultato rispetto alla cifra d'affari è di circa il 25%

Il risultato aziendale netto prevede un utile medio di fr. 100'000.

In conclusione, i ricavi preventivati della gestione dell'impianto di risalita e delle strutture ricreative e di ristorazione della CIT SA sono sufficienti per coprire i costi monetari d'esercizio preventivati e per procedere a adeguati ammortamenti della sostanza fissa, nell'ambito dei quali è assicurato il rimborso del prestito LIM federale. La società dovrà comunque dar prova di grande dinamismo nella promozione della propria offerta turistica e nell'acquisizione di nuova clientela.

5. CONCLUSIONI

La partecipazione del Comune di Locarno e dei Comuni della Regione al risanamento della CIT SA si inserisce nella strategia di rilancio che fa della montagna uno degli elementi portanti dell'offerta turistica regionale ed in tal senso è pure sostenuta dall'ETLM e dall'ETT. Evidentemente la concretizzazione dell'operazione dipende anzitutto dalla decisione che il Gran Consiglio prenderà sul messaggio di risanamento sottopostogli dal Consiglio di Stato: dovesse venire a mancare il supporto cantonale, che costituisce la parte principale e fondamentale di tutta l'operazione, il contenuto di questo messaggio non sarà attuato poiché inutile.

L'intervento del Comune permette di mantenere in mani pubbliche quest'importante struttura, garantendone il funzionamento a favore di tutti gli abitanti della Regione ma anche dei nostri ospiti. Si tratta certamente di un investimento positivo dal punto di vista dell'immagine della Città e della Regione turistica, ma anche a favore della qualità della vita degli abitanti di tutto il Locarnese che potranno godere di questi spazi in montagna ove trascorrere il loro tempo libero. In tal senso va sottolineato l'impegno della CIT SA a concedere prezzi di favore per gli abitanti domiciliati nei Comuni che partecipano al capitale azionario. Il Municipio ritiene inoltre che la CIT SA dovrà impegnarsi per rendere funzionale la stazione di Bré.

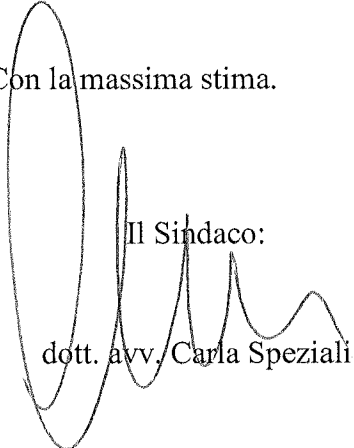
Infine fa pure sottolineato che con la nuova struttura finanziaria la CIT SA sarà in grado di coprire con un buon margine i propri fabbisogni, ciò che costituisce pure un aspetto positivo a favore dell'investimento finanziario richiesto.

L'importo di fr. 160'000.- figura nei Preventivi 2007 del Comune come pure a Piano Finanziario, per cui il presente messaggio rispetta le indicazioni dei documenti finanziari principali del Comune.


In conclusione invitiamo il Consiglio Comunale ad aderire al presente messaggio risolvendo quanto segue:

- 1) E' concesso un credito straordinario di fr. 160'000.-- per l'acquisto di una partecipazione azionaria di fr. 160'000.- della Cardada Impianti Turistici SA.
- 2) La concessione di questo credito è subordinata all'accettazione, da parte del lodevole Gran Consiglio della Repubblica e Cantone Ticino, della partecipazione finanziaria cantonale a sostegno del risanamento della CIT SA descritta nel presente messaggio.
- 3) Il credito sarà iscritto nel conto degli investimenti al capitolo no. 524.10 "Prestiti a imprese economia mista";
- 4) A norma dell'art. 13 cpv. 2 LOC il credito decade se non é utilizzato entro il termine di 2 anni dalla data di approvazione definitivamente cresciuta in giudicato.

Con la massima stima.

Il Sindaco:

dott. avv. Carla Speziali

Per il Municipio

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alla Commissione della gestione.